

Giovedì 05 Giugno 2014 12:51

Boom del No Profit: “Ma non eravamo in crisi...?”

Grandezza carattere  [Stampa](#)

Valuta questo articolo  (0 voti)

Strategie, comunicazione e fundraising nel Terzo settore: il 12 giugno ricette ‘non convenzionali’ per il successo

Giovedì 12 giugno 2014, dalle 10.00 alle 13.00, presso la Sala Riunioni Laboratori GUNA in via Palmanova 69 a Milano (MM Cimiano), si potrà partecipare a un interessante tavola rotonda nella quale si discuterà di No Profit in termini di strategie non convenzionali per la comunicazione e il fundraising, organizzata da *Argis - Associazione di Ricerca per la Governance dell'Impresa Sociale*, in collaborazione con GUNA S.p.a., azienda italiana leader nel settore della produzione e distribuzione di farmaci di origine biologico-naturale.

I dati ISTAT testimoniano infatti un autentico boom del no profit nell'ultimo decennio di crisi economica: oltre 300mila soggetti (+28% rispetto al decennio precedente) con 4,7milioni di volontari (+ 43,5%). L'aspetto particolarmente interessante è rappresentato dal fatto che questi soggetti hanno creato occupazione come nessuno ha saputo fare in Italia: in dieci anni il no profit ha creato quasi 200mila nuovi posti di lavoro, con un incremento del 39,4% rispetto al 2001. Significativo se si pensa che nello stesso periodo le aziende 'profit' hanno aumentato l'occupazione solo del 4,5% e il pubblico ha perso addirittura l'11,5% degli addetti.

Maria Cristina Ferradini, *Head of Sustainability Fondazione Vodafone*, Massimo Briani, Irci SpA Rimini e Luca Pesenti, Università Cattolica del Sacro Cuore, si confronteranno per affrontare e approfondire sotto diversi punti di vista questi dati, estremamente attuali anche alla luce del dialogo in corso tra Governo Renzi e Terzo settore sulle linee di riforma presentate dal premier pochi giorni fa. A moderare l'incontro Luca Poma, giornalista e autore del *Gruppo Il Sole 24 Ore*.

"Il non profit salva l'occupazione e procede in controtendenza rispetto all'economia capitalista. Un segnale estremamente importante in un momento come questo, dove si parla sempre più insistentemente di riforma del welfare e del tessuto delle organizzazioni non profit, senza tenere conto di cosa ciò può comportare. Giova altresì ricordare che il no profit sulla scorta di questi risultati potrà consolidare il timido processo di uscita dalla 'supplenza' dallo Stato e dal privato, esprimendo non solo capacità e professionalità come fa ormai da tempo, ma bensì tutta l'autorevolezza confermata dalla sua pluriennale capacità di intrapresa", ha dichiarato Alberto Salsi, vice presidente Argis.

La partecipazione è libera e gratuita, la prenotazione è obbligatoria entro l'8 giugno all'indirizzo m.barrasso@guna.it.



Il diritto di autore sugli articoli e comunicati stampa è riconducibile alla fonte indicata.

Il ritaglio stampa è esclusivamente per uso privato.